

ARCIDIOCESI DI FIRENZE

UFFICIO PROBLEMI SOCIALI E LAVORO

Firenze, 29 febbraio 2024

Ai cattolici impegnati in ambito sociale, politico,
nell'amministrazione pubblica e nell'economia.

Carissimi,

tenendo fisso lo sguardo su Gesù Cristo, Signore della vita e della storia, e ponendosi in ascolto della sua parola, siamo tutti chiamati, specialmente nel periodo quaresimale, a riflettere sulla nostra vita e su quali sono le priorità che seguiamo negli ambiti in cui svolgiamo il nostro impegno.

Parlando al Corpo Diplomatico presso la Santa Sede, l'8 gennaio scorso, Papa Francesco ha detto: *«La via della pace passa per il dialogo politico e sociale, poiché esso è alla base della convivenza civile di una moderna comunità politica»*

Quello che sembra mancare, anche per trovare una soluzione diplomatica ai gravi conflitti in corso, è proprio un dialogo politico e sociale capace di affrontare le varie situazioni con una visione di futuro e di assumere nuovi e diversi paradigmi, tenendo conto che quello che stiamo vivendo è un vero e proprio *«cambiamento d'epoca»* (Papa Francesco, Firenze 10 novembre 2015).

La mancanza di un dialogo vero nel merito delle questioni, largamente presente anche a livello nazionale e locale, porta a utilizzare il metro corto del presente, anziché quello della storia, e all'incapacità di vedere la positività che c'è in ogni persona, che anche da coloro che hanno una visione del mondo e della storia diversa e alternativa può venire un positivo contributo alla lettura della realtà e all'individuazione di risposte generative per il bene comune.

Tutti abbiamo l'esigenza di dare più spessore e una diversa qualità e incisività al nostro agire, per far convergere valori e pragmatismo, per favorire l'inclusione e la coesione sociale, per costruire processi che rendano sempre più umana la convivenza, per far crescere una più diffusa responsabilità civica.

Come ogni anno, al termine del cammino quaresimale, vi invito a partecipare alla Celebrazione dell'Eucaristia, presieduta dall'Arcivescovo, Card. Giuseppe Betori, Martedì 26 marzo 2024, alle ore 18,30, in San Salvatore in Arcivescovado.

In attesa di vedersi e di scambiarsi gli auguri per la Santa Pasqua, saluto fraternamente,

don Giovanni Momigli

